

giovedì 12 giugno 2008

In evidenza su tutti i giornali le dichiarazioni del premier Berlusconi sulla crisi del turismo a Napoli ed in Campania. Mattino, Repubblica e Corriere del Mezzogiorno riferiscono del dibattito in Consiglio comunale a Napoli sulla eventuale vendita della "Napoli Servizi". Sul Corriere del Mezzogiorno segnaliamo un commento di Gennaro Biondi sulle diverse modalità di organizzazione degli eventi speciali a Milano e Napoli.

Il Mattino

"Turismo in picchiata, scontro sui dati" di Luigi Roano (pag. 35)

E' scontro sul crollo del turismo a Napoli ed in Campania. Il premier **Berlusconi**, ieri in città per una riunione sulla crisi rifiuti, ha affermato che in regione si è registrato un calo di presenze turistiche che va dal 50 al 60%. Dati che però non coincidono con quelli degli albergatori secondo i quali, il crollo è valutabile intorno al 20-30% del fatturato che corrisponderebbe anche ai cali delle presenze. Alle dichiarazioni di **Berlusconi** ha risposto il presidente **Bassolino**: "50-60% in meno? Questi dati sono del tutto fuori dalla nostra pur difficile realtà". Gli imprenditori del settore turistico hanno consegnato al presidente del Consiglio un documento con il quale chiedono una serie di misure a sostegno del comparto. In particolare la sospensione di tutte le tasse a carico delle aziende fino al termine della crisi e studi di settore per il rilancio.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Conchita Sannino* alle pagg. 1 e 2: **"G8 e cifre sballate sulla crisi turistica"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Angelo Agrippa* a pag. 3: **"Turisti in calo del 50%. Bassolino: dati infondati"**;
- **Roma**, *Mariano Rotondo* a pag. 2: **"Turismo, scontro Bassolino – Cavaliere"**;
- **Il Denaro**, *Antonella Autero* a pag. 15: **"Turismo e Tav, dalle Pmi sos a Berlusconi"**.

Il Mattino

"Napoli servizi, il Comune frena" di Diego Dionoro (pag. 38)

Ieri si è riunito il Consiglio comunale di Napoli per esaminare ed approvare il bilancio. Ma è stato un emendamento "salva NapoliServizi" (società partecipata del Comune), a fare notizia, con la disposizione di rinviare le decisioni sulla modalità di riformulazione della partecipata, per la quale centinaia di lavoratori anche ieri hanno manifestato in via Verdi per il timore di licenziamenti. Dalla relazione del presidente della commissione bilancio, **Saverio Cilenti** è iniziato il dibattito sull'ordine del giorno. "Da una esame della documentazione di Bilancio – ha detto **Cilenti** – si evince come nel complesso il sistema-Comune abbia prodotto un risultato di esercizio positivo".

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Ottavio Lucarelli* a pag. 4: **"Napoli servizi in piazza e il Comune fa dietrofront"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuzzo* a pag. 9: **"Napoli Servizi, il Comune frena sulla vendita"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Milano – Napoli, la differenza c'è" di Gennaro Biondi (pagg. 1 – 13)

Milano dovrà organizzare nel 2015 l'Esposizione Mondiale, Napoli nel 2013 il Forum delle Culture. Si tratta di due eventi di diversa importanza ma appare evidente fin da ora il differente approccio nelle due città. Nel capoluogo lombardo è già partita la macchina organizzativa su un progetto pienamente condiviso dalle diverse realtà istituzionali che ha visto scendere in campo tutte le componenti economiche e sociali. Un piano che porterà 4 miliardi di investimenti e 70mila nuovi posti di lavoro. A Napoli, invece, dopo la rituale conferenza stampa di presentazione, sulla manifestazione è sceso un "assordante e permanente silenzio". Mentre al Nord le classi politiche e dirigenti hanno compreso l'importanza della piena cooperazione per la realizzazione del progetto, al Sud esiste una "cappa nera" rappresentata dalla società politica locale "che in nome di un pragmatismo distruttivo tutto stempera per privilegiare gli interessi di singoli gruppi".

Repubblica – Napoli

"Credito d'imposta domattina si gioca" di Umberto De Gregorio (pagg. 1 – 17)

Domani mattina alle 10 scatta per le imprese l'operazione "credito d'imposta" attraverso la presentazione delle istanze per via telematica (vedi anche diario economico di ieri). Per quest'anno sono previste risorse per 64 milioni di euro a fronte degli originari 377 e di "automatico" nell'incentivazione per gli investimenti è restato ben poco. Per cui chi prima riesce a prenotarsi potrà avere speranza di ricevere l'incentivo. Per gli altri, soprattutto per coloro che al 2 giugno non avevano ancora avviato i progetti, si tratterà soltanto di un tentativo di recuperare qualcosa negli anni futuri, per i quali le risorse stanziare sono più consistenti.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro, Jenny Giordano a pag. 10: "Credito d'imposta: lotta all'ultimo click";**
- **Il Sole 24Ore, Salvino Morina e Tonino Morina a pag. 27: "La Visco Sud raddoppia i vincoli";**
- **Italia Oggi, Roberto Lenzi a pag. 43: "Visco Sud, un'istanza per sette anni".**

Roma

"Lettieri: Nucleare, il Governo è partito bene, Cozzolino: Noi punteremo alle fonti alternative" di Eloisa Crocco (pag. 14)

Si è svolto ieri presso l'Unione industriali di Napoli un incontro sul tema dell'energia per il quale Confindustria ha costituito un gruppo di ricerca. Il Presidente, **Gianni Lettieri**, ritiene che occorrono importanti investimenti industriali per il riammodernamento della rete distributiva elettrica oramai obsoleta, ma anche imparare a ridurre i costi. Per **Lettieri** "il nuovo Governo è partito bene, l'importante è che si cominci a pensare seriamente in Italia ad una politica energetica nucleare". Di diverso avviso l'Assessore regionale alle Attività Produttive **Andrea Cozzolino** per il quale "La Campania nel settore dell'energia sta investendo molto.. ..entro la fine dell'anno contiamo di presentare un piano regionale strategico" che punti alla riduzione dei costi e dei consumi". Inoltre, sostiene **Cozzolino**, che nella nostra regione ci sono tutte le condizioni per una grande scelta strategica sull'energia rinnovabile "

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo, *senza firma*, a pag. 12 dal titolo "**La Campania ha fame di energia**".

Roma

"Licenziati 55 operai, proteste" di Vincenzo Sbrizzi (pag. 14)

La Metecno, azienda produttrice di pannelli coibentanti, ha deciso di chiudere il proprio stabilimento di Torre Annunziata in seguito "ad una ristrutturazione dovuta alla perdita di quote di mercato", come recita un comunicato della dirigenza. L'ennesima industria dell'area torrese - stabiese chiuderà i battenti e 55 dipendenti perderanno il posto di lavoro. Si preparano iniziative di lotta da parte degli operai per la difesa del posto di lavoro.